

In conformità con l'invito a presentare domande del Ministero della Cultura n. 0950-226/2025-3340-1, il quale, ai sensi degli art. 31, 59 e 101 della Legge sulla realizzazione dell'interesse pubblico per la cultura (Gazzetta ufficiale della RS, n. 77/2007, ZUJIK-UPB1, 56/2008, 4/10, 111/13, 68/16, 61/17, 21/18 – ZNOrg, 3/22 – Zdeb e 105/22 ZZNŠPP) ha invitato la Comunità autogestita Costiera della Nazionalità Italiana (di seguito CANC) a indire, sulla base della corretta applicazione del Regolamento sulla realizzazione del bando pubblico e del bando pubblico per la selezione dei programmi culturali e dei progetti culturali (Gazzetta ufficiale della RS, n. 43/10 e 62/16) e della Legge sulle comunità nazionali autogestite (Gazzetta ufficiale della RS, n. 65/94 e 71/17 – ZFO-1C), il seguente

**BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ALTRI ESECUTORI PER IL
PROGRAMMA CULTURALE DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA PER
L'ANNO 2026**

1. COMMITTENTE DEL BANDO PUBBLICO

Comunità autogestita Costiera della Nazionalità Italiana - Obalna samoupravna skupnost italijanske narodnosti, Via Župančič 18, 6000 Capodistria.

2. OGGETTO DEL BANDO PUBBLICO

L'oggetto del bando pubblico è il finanziamento dei programmi culturali della Comunità nazionale italiana, per i quali presentano domanda le Comunità autogestite locali della nazionalità italiana e i quali sono in linea con gli obiettivi, le finalità e i settori del bando pubblico. Le procedure di selezione dei programmi culturali finanziati in base al bando pubblico sono disciplinate dalle Linee guida del Ministero della Cultura allegate all'invito a presentare domande del Ministero della Cultura.

**3. FINALITÀ, OBIETTIVI E MISURE CON I QUALI VERRANNO CONSEGUITI
TALI OBIETTIVI**

In conformità dell'obiettivo di attuare i principi di legalità, equità, delle pari opportunità per tutti i programmi, di riscontro, conformità agli obiettivi della politica culturale nei confronti delle minoranze etniche, di sviluppo e sostenibilità, soggettività, applicazione di misure speciali che tengano conto delle circostanze specifiche delle singole comunità minoritarie nonché del principio di integrazione, i principali obiettivi della politica culturale nel campo delle minoranze etniche delle Repubblica di Slovenia sono i seguenti:

1. Promuovere l'attività culturale delle Comunità nazionali e l'associazione degli appartenenti alle Comunità nazionali, in conformità alle necessità nell'ambito della cultura:
 - finanziamento delle necessità nell'ambito della cultura in conformità alle possibilità finanziarie, in modo da garantire l'espressione autonoma delle necessità delle Comunità nazionali, in conformità con le necessità nell'ambito della cultura.
2. Promuovere lo sviluppo culturale delle Comunità nazionali:
 - promozione di diversi progetti di sviluppo ovvero di attività nell'ambito della cultura;

- promozione di progetti ovvero di attività che prevedono la collaborazione attiva di artisti minoritari;
 - promozione di progetti culturali ovvero di attività che includono o che sono destinati ai bambini e ai giovani;
 - promozione di progetti culturali ovvero di attività destinate all'educazione culturale e artistica;
 - promozione di progetti culturali ovvero di attività che includono o che sono destinati a gruppi vulnerabili;
 - promozione di progetti culturali ovvero di attività che contribuiscono all'aggiornamento professionale nell'ambito della cultura per gli appartenenti alle Comunità nazionali;
 - promozione di progetti ovvero di attività che consentono l'istruzione e la ricerca nell'ambito della cultura.
3. Promuovere la ricerca e la conoscenza approfondita delle culture minoritarie e delle relazioni interetniche nell'ambito della cultura, della comprensione interculturale, del rispetto e della collaborazione reciproci nonché della coesistenza tra diverse comunità etniche:
- promozione di progetti ovvero di attività che consentono una conoscenza approfondita delle culture;
 - promozione di progetti che consentono di coltivare i rapporti con la Nazione Madre;
 - promozione di progetti ovvero di attività che rivitalizzano il patrimonio culturale materiale e immateriale;
 - promozione di progetti ovvero di attività alle quali prendono parte gli appartenenti a comunità minoritarie diverse.
4. Promozione delle attività culturali nelle lingue degli appartenenti alle Comunità nazionali:
- promozione di progetti ovvero di attività nelle lingue delle comunità etniche minoritarie e di progetti bilingui.
5. Promozione della collaborazione e della diffusione dei contenuti:
- promozione di progetti ovvero di attività che includono la collaborazione tra organizzazioni ed esecutori diversi;
 - promozione di progetti ovvero di attività che diffondono i contenuti culturali al di fuori dei centri culturali;
 - promozione di progetti ovvero di attività che coinvolgono il pubblico nella creazione di un'offerta nuova o arricchita e che hanno come finalità quello di attrarre un pubblico nuovo.

4. SETTORI DEL BANDO PUBBLICO

La CANC pubblica il bando pubblico per i seguenti settori o tipologie di attività di programmi culturali e attività prioritarie al loro interno:

a) attività bibliotecaria:

singole parti dei programmi che non sono incluse nei programmi delle biblioteche generali, ma che sono di particolare importanza per preservare una specifica identità culturale (biblioteche associative della Comunità nazionale italiana).

b) attività editoriale:

- riviste e giornali nella lingua madre e che trattano contributi di narrativa, saggi e critiche sia originali sia tradotti nonché contributi di narrativa, arte e cultura sia originali sia tradotti;
- riviste e giornali giovanili nella lingua madre che contribuiscono all'istruzione e formazione culturale dei bambini e dei giovani;
- opere originali di narrativa, saggi e critiche nella lingua madre;
- opere divulgative e di narrativa bilingui e loro traduzione (per adulti e giovani);
- opere originali e tradotte nel campo delle scienze umane e sociali (in particolare quelle relative alla lingua, all'arte e alla cultura della Nazione Madre o della Comunità minoritaria);
- dizionari necessari a preservare una specifica identità culturale.

c) attività dei gruppi culturali:

- attività regolari;
- spettacoli;
- aggiornamento dei mentori.

d) relazioni con la Nazione Madre:

- ospiti provenienti dall'Italia;
- spettacoli dei gruppi delle Comunità nazionali italiana in Italia e Croazia;
- scambi culturali con la Nazione Madre e i due Paesi.

e) attività per preservare la lingua:

- attività ideate ovvero gestite al fine di preservare la lingua (ad es. ricerca linguistica, laboratori) e attività atte a sviluppare la cultura e la creatività linguistiche (concorsi letterari, concorsi ecc.) nonché attività per la promozione della lettura.

f) collaborazione internazionale:

- collaborazione internazionale delle Comunità nazionali in ambito culturale.

g) collaborazione reciproca in ambito culturale tra diverse comunità etniche minoritarie:

- vari progetti di collaborazione in ambito culturale che comprendano il maggior numero possibile di contenuti ed esecutori provenienti da diverse comunità etniche minoritarie.

h) presentazione delle attività culturali e delle problematiche delle comunità etniche minoritarie in Slovenia:

- presentazione in maniera quanto più razionale (molteplici luoghi) ed efficace al fine di far conoscere la cultura delle comunità minoritarie a un numero quanto maggiore di abitanti della Slovenia.

i) manifestazioni:

- manifestazioni di particolare importanza per la Comunità nazionale (con particolare attenzione ad anniversari importanti per la Comunità nazionale italiana).

l) lezioni, seminari, corsi, ecc.

- tematiche in ambito culturale che saranno realizzate da docenti qualificati.

m) digitalizzazione:

- contenuti digitali e altri contenuti accessibili via web adattati alla Comunità nazionale italiana.

n) altro:

- singoli progetti e attività che non possono essere classificati in attività già esistenti o in attività congiunte.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il bando pubblico è destinato a soggetti di diritto pubblico rappresentativi della Comunità nazionale italiana che hanno sede nei seguenti Comuni:

- Comune di Ancarano,
- Comune città di Capodistria,
- Comune di Isola,
- Comune di Pirano.

6. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI

I programmi verranno valutati secondo il criterio della conformità dei medesimi rispetto agli obiettivi e finalità del bando (pto. 3).

7. IMPORTO DEI FONDI DEL BANDO PUBBLICO

L'importo dei fondi per il programma culturale delle Comunità nazionali per l'anno 2026 ammonta a 221.200,00 EUR. La CANC si riserva il diritto di ridurre o aumentare l'importo dei fondi, a seconda del valore dei mezzi previsti nel bilancio della Repubblica di Slovenia per il 2026.

8. TERMINE ULTIMO PER L'UTILIZZO DEI FONDI

I fondi devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2026 incluso. Il progetto deve essere implementato e completato entro il 31 dicembre 2026.

9. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

I costi ammissibili sono i costi che:

- sono legati al programma culturale e che rientrano nell'ambito della cultura (non vengono finanziati eventi che rientrano in altri ambiti, quali lo sport, l'economica, ecc.),
- sono di fondamentale importanza per la realizzazione del programma e sono legati alla realizzazione del programma o di singole attività/progetti,
- sono definiti nella domanda del richiedente,
- sono coerenti con i principi di una sana gestione finanziaria, in particolare per quanto riguarda il rapporto qualità/prezzo e il rapporto costo/efficacia,
- sono o saranno effettivamente sostenuti e pagati nel 2025,
- sono o saranno identificabili e verificabili,
- sono o saranno supportati da documenti giustificativi (fatture, contratti, ricevute di pagamento o altro) conservati presso la sede legale del richiedente e per i quali il richiedente è responsabile,
- non sono e non saranno finanziati contemporaneamente da altri cofinanziatori.

10. DOCUMENTAZIONE DEL BANDO DI GARA

La documentazione del bando di gara include:

- il modulo di presentazione del programma – »Altri esecutori« (A1);
- il modulo in formato Excel – »Piano finanziario«.

11. TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI ADESIONE

Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando e scade il 5 dicembre 2025 alle ore 12:00.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda (assieme ai relativi moduli) all'indirizzo di posta elettronica della **CANC – Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana: info@cancostiera.eu** è il **5 dicembre 2025**. Le domande devono essere inviate in formato *word* e *pdf*. Il timbro e la firma del responsabile devono essere chiaramente visibili (anche formato elettronico). Inoltre, le domande scritte, corredate da firma e timbro e memorizzate su supporto digitale possono anche essere consegnate di persona tramite supporto digitale alla sede della CANC in via Župančič 18 a Capodistria.

12. DOMANDE TARDIVE E INCOMPLETE

La domanda è da considerarsi tardiva qualora non sia stata inviata per posta elettronica ovvero consegnata di persona entro e non oltre il **5 dicembre 2025 alle ore 12.00**.

Qualora la domanda sia incompleta, il richiedente sarà chiamato a integrarla. Il richiedente deve completare la domanda entro il termine stabilito nella richiesta di integrazioni. Qualora il richiedente non completi o non completi adeguatamente la domanda entro il termine richiesto, la domanda sarà respinta tramite delibera.

Una domanda è completa qualora contenga tutti gli elementi richiesti dal testo del bando pubblico. La presentazione di una domanda completa implica l'accettazione di tutte le condizioni e dei criteri del bando pubblico.

13. APERTURA DELLE DOMANDE

L'apertura delle domande non sarà pubblica. La Presidenza della CANC (di seguito: commissione valutatrice) esaminerà dal punto di vista della completezza formale tutte le domande debitamente contrassegnate e valuterà quelle complete.

Saranno valutate soltanto le domande consegnate in tempo utile, debitamente compilate - timbrate e sottoscritte – inviate per posta elettronica all'indirizzo info@cancostiera.eu o consegnate a mano entro il termine stabilito.

La commissione valutatrice redigerà un verbale sull'apertura delle domande.

14. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La commissione valutatrice valuterà i programmi in base alle finalità e agli obiettivi indicati nel bando pubblico, ai settori di attività dei programmi, come indicato nel bando pubblico.

Sulla base della valutazione, la commissione valutatrice stilerà un elenco e classificherà le domande. I fondi saranno suddivisi in base alla classificazione fino a esaurimento dei fondi.

15. NOTIFICA DI SELEZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'approvazione dei fondi sarà decisa su proposta della commissione valutatrice dal Presidente del Consiglio della CANC o da sua persona autorizzata.

La CANC informerà i richiedenti entro otto (8) giorni dal completamento dell'apertura delle domande.

La CANC stipulerà il contratto con i candidati scelti con i quali si regoleranno i rapporti reciproci tra la CANC e l'esecutore.

16. ADDETTO A FORNIRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

La persona incaricata a fornire informazioni e chiarimenti è il Sig. Andrea Bartole, all'indirizzo e-mail andrea.bartole@cancostiera.eu.

Il Presidente
Alberto Scheriani